



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112 del 01/12/2020

**OGGETTO:** Decreto Ristori-ter - Misure urgenti di solidarietà alimentare - Intervento finalizzato al sostegno dei nuclei familiari con difficoltà economiche conseguenti alle misure restrittive adottate a livello nazionale per contrastare la pandemia del virus COVID-19. Atto di indirizzo – fase tre.

L'anno **duemilaventi** il giorno **uno** del mese di **dicembre** alle ore **11:15** nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale debitamente convocata, con la modalità telematica della videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e della delibera di Giunta Comunale n. 26 del 13/03/2020.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Assessore	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	CAMPARI LAURA		Si
Assessore	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Assessore Esterno	ANTONINI SARA	Si	

Totale Presenti: <b>4</b>	Totale Assenti: <b>1</b>
---------------------------	--------------------------

Sono collegati da remoto gli assessori: Irmici Massimiliano, Magistrelli Gabriele e Antonini Sara.

E' presente fisicamente: Lavanga Carmine.

Partecipa alla seduta **Dott. Panariello Michele**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI :

- il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, con il quale Il Consiglio dei Ministri, vista la nota del Ministro della salute e il parere del Comitato tecnico scientifico, ha prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato d'emergenza per COVID-19 sul territorio nazionale al fine di garantire la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché in attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020 (decreto-legge);
- il DPCM 24 Ottobre 2020;
- il DPCM 3 Novembre 2020;

**CONSIDERATO** che in ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

**STANTE L'EVIDENZA** di numerosi nuclei familiari poglianesi che ad oggi si rivolgono al Servizio Sociale per richiedere ulteriori aiuti nell'approvvigionamento di generi alimentari a causa delle difficoltà economiche conseguenti alle misure restrittive adottate a livello nazionale per contrastare la pandemia del virus COVID-19;

**RITENUTO** dover rispondere ai bisogni di queste famiglie in difficoltà;

**PRESO ATTO** che l'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare.

A tal fine viene istituito nello stato di previsione del ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge (entro il 30 novembre 2020)

**DATO ATTO** che:

-con delibera di variazione al bilancio 2020/2022, esercizio 2020 in termini di competenza e cassa – Emergenza Covid 19 – art. 39 comma 5 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, art. 1 comma 3 del D.L. 154 del 23.11.2020, approvata in data odierna, sono state assegnate alla missione 12 programma 5 - cap. 4343 del bilancio esercizio 2020 risorse pari a € 44.490,73;

**PRECISATO** che in attuazione dell'art. 2 , comma 4 lettera a) dell'OCDPC n° 658/2020 e della delibera di Giunta Comunale n° 34 del 15/05/2020, questo comune erogava, a seguito dei rispettivi avvisi pubblici, nella fase 1 e nella fase 2, buoni per complessivi euro 57.250,00 a n° 166 nuclei famigliari registrando una giacenza di buoni spesa pari ad euro 2.705,00, ad oggi euro 2.280,00 a seguito di evasione, in data 08/07/2020 di domanda fuori temine del Signor xx, al quale è stato riconosciuto, dal Servizio Sociale , un aiuto in buoni spesa pari ad euro 425,00 (relazione socio economica depositata agli atti d'ufficio);

**DATO ATTO ALTRESI' CHE**, a conclusione della erogazione buoni della Fase Uno e Due questo Servizio Comunale ha in giacenza buoni spesa per complessivi € 2.280,00;

**RILEVATO CHE la nota di indirizzo Anci sulle misure urgenti di solidarietà alimentare previste dal DI Ristori ter** indica che i comuni, possono acquistare generi alimentari o prodotti di prima necessità, possono acquistare buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale.

A tal fine specifica che:

✓ possono utilizzarsi titoli legittimanti all'acquisto già in uso presso l'Ente ad esempio per i voucher sociali, ovvero acquistare buoni pasto utilizzabili per il servizio sostitutivo di mensa ovvero externalizzare – senza necessità di procedura ad evidenza pubblica – tale attività a terzi soggetti idonei alla realizzazione e

distribuzione dei titoli legittimanti all'acquisto per i beneficiari, etc.

✓ L'individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta a nessuna procedura standardizzata, sempre per consentire, nell'emergenza, ai Comuni, la massima flessibilità di azione amministrativa. Può quindi procedersi a convenzioni direttamente con esercizi commerciali che hanno manifestato interesse così come può procedersi con elenchi "aperti", senza scadenza, per raccogliere adesioni da parte degli stessi.

✓ Gli acquisti che i Comuni possono fare non sono assoggettati alle procedure del Codice degli Appalti decreto legislativo n. 50/2016;

✓ La competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo è – dall'Ordinanza – attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune.

✓ L'ufficio individua la platea tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno

✓ L'ufficio darà priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)

✓ Si rileva che ciò non esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma nell'attribuzione del contributo dovrà darsi priorità a chi tale sostegno non lo riceve.

✓ Si ritiene possibile, tra le varie modalità, procedere con semplici modelli di autocertificazione che consentano la richiesta di accedere celermente alle misure del decreto, ai possibili aventi diritto.

✓ Tra le varie modalità, è consentito l'accesso alle misure attraverso avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili.

✓ In merito al criterio del relativo contributo, si ritiene possibile che gli Uffici procedano con criteri meramente proporzionali, ad esaurimento fondi. Si suggerisce all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune, infine, di rilasciare formale certificazione con un numero univoco di progressione ai beneficiari delle misure, idonea ad un loro riconoscimento da parte degli esercenti degli esercizi commerciali

**RITENUTO** procedere, quale misura urgente di solidarietà alimentare, all'acquisto di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e di stabilire che i buoni spesa debbano:

- essere utilizzabili solo per l'acquisto di generi alimentari;
- non essere utilizzabili per l'acquisto di alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, giochi, lotterie e prodotti in genere non rientranti fra i beni di prima necessità;
- non essere commercializzabili né convertibili in denaro;

**RITENUTO** quindi, di dare attuazione all'intervento di che trattasi, stabilendo che:

- l'approvvigionamento dei buoni spesa avvenga, con appositi atti, disposti dal competente Responsabile dell'Area Socio Culturale, accedendo al, già in essere, elenco comunale degli esercizi commerciali disponibili ad accettare i buoni spesa di cui all'Ordinanza del capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, individuati mediante manifestazione d'interesse di cui alla determina n 64 del 01.04.2020
- l'accesso dei cittadini al medesimo intervento avvenga su formale richiesta, sino alla concorrenza delle somme stanziare pari ad € 44.490,73 oltre € 2.280,00 in giacenza in buoni spesa quale residuo della precedente erogazione, per complessivi € 46.770,73, a seguito dell'indizione di avviso pubblico, appositamente predisposto, al fine di individuare i potenziali beneficiari e che tenga conto degli indirizzi di seguito enunciati:

**1) L'istanza dovrà essere presentata da un solo componente il nucleo familiare;**

**2) Requisiti Di Accesso**

Possono presentare domanda i cittadini:

-residenti nel Comune di Pogliano Milanese al momento della presentazione della domanda;

-in stato di bisogno determinato dagli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19;

-che dichiarino la propria condizione reddituale e patrimoniale dalla quale deve risultare l'impossibilità a provvedere alla copertura delle spese necessarie per l'acquisto di beni di prima

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*

necessità, con impegno a comunicare all'ufficio servizi sociali le eventuali variazioni sopravvenute, (esempio: chiusura o sospensione di attività lavorativa, propria o svolta in qualità di dipendente);  
-non percepire reddito da pensionamento;  
-non avere – il dichiarante e i componenti del suo nucleo familiare - immobili di proprietà (con esclusione della prima casa);  
-percepire un reddito da lavoro che ha subito una sensibile riduzione per cause riconducibili agli effetti dell'emergenza Covid 19 ;

### **3) Precedenze**

Avranno precedenza i nuclei familiari che:

-non abbiano già precedentemente beneficiato della misura buoni spesa;  
-non abbiano, alla data della presentazione della domanda, beneficiato degli ammortizzatori sociali quali (cassa integrazione, indennità di disoccupazione, naspi, reddito di cittadinanza , ecc.), pur avendone presentato istanza;

### **4) Quantificazione Dei “Buoni Spesa”**

Ai cittadini in possesso dei requisiti di accesso saranno riconosciuti “buoni spesa” per il valore sotto indicato, a seconda della composizione del nucleo familiare:

-Nucleo familiare monoparentale: Importo buono spesa € 200,00;  
-Per ogni ulteriore componente il nucleo familiare: Importo buono spesa € 100,00.

**5) Precisare** che, nel caso di un numero eccessivo di domande tali da superare il budget a disposizione, si procederà a ridurre ogni contributo in misura proporzionale;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 07/04/2020 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 07/04/2020 con cui è stato approvato il Bilancio 2020/2022;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 10/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 - Parte Contabile;
- Vista la Delibera di giunta Comunale n° 63 del 30/07/2020 con cui sono stati approvati gli obiettivi 2020 e il piano delle performance 2020/2022;
- La delibera di Giunta Comunale di variazione al bilancio 2020/2022, esercizio 2020 in termini di competenza e cassa – Emergenza Covid 19 – art. 39 comma 5 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, art. 1 comma 3 del D.L. 154 del 23.11.2020, approvata in data odierna, con la quale sono state assegnate alla missione 12 programma 5 - cap. 4343 del bilancio esercizio 2020 risorse pari a € 44.490,73;

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

**VISTI** ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile dell'Area Socio Culturale e Area Finanziaria;

**CON** votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: Presenti: 4, Votanti: 4, Favorevoli: 4, Contrari: 0, Astenuti: 0;

## **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. Di attuare l'intervento consistente nell'erogazione di “buoni spesa”, FASE TRE finalizzato al sostegno di nuclei familiari con difficoltà economiche conseguenti alle misure restrittive adottate a livello nazionale per contrastare la pandemia del virus COVID-19;

3. Di stabilire che l'accesso dei cittadini al medesimo avvenga su formale richiesta, sino alla concorrenza delle somme stanziare pari ad € 44.490,73 oltre € 2.280,00 in giacenza in buoni spesa quale residuo della precedente erogazione, per complessivi € 46.770,73 a seguito dell'indizione di avviso pubblico, appositamente predisposto, al fine di individuare i potenziali beneficiari e che tenga conto degli indirizzi di seguito enunciati:

**1. L'istanza dovrà essere presentata da un solo componente il nucleo familiare;**

**2. Requisiti Di Accesso**

Possono presentare domanda i cittadini:

- residenti nel Comune di Pogliano Milanese al momento della presentazione della domanda;
- in stato di bisogno determinato dagli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19;
- che dichiarino la propria condizione reddituale e patrimoniale dalla quale deve risultare l'impossibilità a provvedere alla copertura delle spese necessarie per l'acquisto di beni di prima necessità, con impegno a comunicare all'ufficio servizi sociali le eventuali variazioni sopravvenute, (esempio: chiusura o sospensione di attività lavorativa, propria o svolta in qualità di dipendente);
- non percepire reddito da pensionamento;
- non avere – il dichiarante e i componenti del suo nucleo familiare - immobili di proprietà (con esclusione della prima casa);
- percepire un reddito da lavoro che ha subito una sensibile riduzione per cause riconducibili agli effetti dell'emergenza Covid 19 ;

**3. Precedenze**

Avranno precedenza i nuclei familiari che:

- non abbiano già precedentemente beneficiato della misura buoni spesa;
- non abbiano, alla data della presentazione della domanda, beneficiato degli ammortizzatori sociali quali (cassa integrazione, indennità di disoccupazione , naspi, reddito di cittadinanza, ecc.), pur avendone presentato istanza;

**4. Quantificazione Dei “Buoni Spesa”**

Ai cittadini in possesso dei requisiti di accesso saranno riconosciuti “buoni spesa” per il valore sotto indicato, a seconda della composizione del nucleo familiare:

- Nucleo familiare monoparentale: Importo buono spesa € 200,00.-;
- Per ogni ulteriore componente il nucleo familiare: Importo buono spesa € 100,00.

**5) Precisare che, nel caso di un numero eccessivo di domande tali da superare il budget a disposizione, si procederà a ridurre ogni contributo in misura proporzionale;**

4. Di disporre che i buoni spesa abbiano le seguenti caratteristiche:
- essere utilizzabili solo per l'acquisto di generi di generi alimentari;
  - non essere utilizzabili per l'acquisto di alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, lotterie e prodotti in genere non rientranti fra i beni di prima necessità;
  - non essere commercializzabili né convertibili in denaro;
5. Precisare che, nel caso di un numero eccessivo di domande tali da superare il budget a disposizione, si procederà a ridurre ogni contributo in misura proporzionale;
6. Di incaricare il Responsabile dell'Area Socio Culturale del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente;
7. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: Presenti: 4, Votanti: 4, Favorevoli: 4, Contrari: 0, Astenuti: 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
Carmine Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Panariello Michele